



**VERBALE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 20 OTTOBRE 2020**

Il giorno 20 ottobre 2020 dalle ore 9.00, previa regolare convocazione prot. n. 161682 fasc. 2020-II/15.4 del 16/10/2020, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze ha svolto la propria seduta in modalità telematica con scambio di e-mail.

Hanno partecipato: il Coordinatore, Prof. Enrico Marone e i membri: Prof.ssa Adelina Adinolfi, Prof.ssa Deborah Agostino, Sig. Matteo Diciotti, Prof. Simone Guercini, Sig. Francesco Masciavè, Dott.ssa Emanuela Stefani, Dott. Paolo Tessitore e Prof. Nicola Torelli.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

I membri si sono riuniti telematicamente per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Valutazione delle performance 2020. Parere sulle proposte di modifica del SMVP e del Piano Integrato

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e chiede all'Organo di pronunciarsi sull'argomento all'ordine del giorno. Con il messaggio di apertura della seduta viene trasmessa in allegato e viene posta in approvazione la delibera 16/2020 contenente il parere alle proposte di modifica del SMVP 2020 e del Piano Integrato 2020-22, preliminarmente discusso tra i membri e condiviso nella sua versione finale nei giorni antecedenti la seduta odierna. Presa visione dei documenti il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità la seguente delibera.

1. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE 2020. PARERE SULLE PROPOSTE DI MODIFICA DEL SMVP E DEL PIANO INTEGRATO

Delibera n. 16

Il Nucleo di Valutazione,

- ✓ Visto il D. Lgs 30 marzo 2001 n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e le modifiche introdotte dal D. Lgs. 75/2017;
- ✓ Visti gli artt. 7, 8, 9, 14 e 30 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, così come modificati dal D. Lgs. 74/2017;
- ✓ Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

- ✓ Vista la Legge 98/2013 che ha integrato l'art.13, comma 12, del D. Lgs 150/2009 prevedendo che il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e degli Enti di ricerca ex D. Lgs 213/2009 è svolto dall'ANVUR nel rispetto dei principi di cui all'art. 3 ed in conformità con i poteri di indirizzo della commissione di cui all'art. 5 citato del D. Lgs 150/2009”, ora ANAC;
- ✓ Visto il D. Lgs 90/2014 all'art. 19, comma 9 con cui *“Al fine di concentrare l'attività dell'Autorità nazionale anticorruzione sui compiti di trasparenza e di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, le funzioni della predetta Autorità in materia di misurazione e valutazione della performance, di cui agli articoli 7, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- ✓ Visto il Contratto Collettivo Nazionale Quadro del comparto Istruzione e Ricerca 2016 – 2018 sottoscritto in data 19 luglio 2018;
- ✓ Viste le “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali e degli enti pubblici di ricerca italiani” (delibera ANVUR n. 103 del 20 luglio 2015), la “Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020” (approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017) e le “Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane” (delibera ANVUR n. 18 del 23 gennaio 2019);
- ✓ Visto il "Piano integrato della performance 2020-2022", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2020;
- ✓ Visto il "Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 dicembre 2019;
- ✓ Tenuto conto della Delibera 21/2019, con la quale il Nucleo di Valutazione/OIV ha espresso parere positivo al documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance 2020”;
- ✓ esaminata la Relazione sulla Performance 2019, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 maggio 2019;
- ✓ tenuto conto della delibera 9/2020, con la quale il Nucleo di Valutazione/OIV ha validato la Relazione sulla Performance 2019;
- ✓ tenuto conto dell'emergenza sanitaria mondiale legata alla diffusione del virus Covid-19 che ha imposto a tutte le amministrazioni una repentina modifica dello svolgimento delle attività ordinarie e degli obiettivi prioritari da perseguire;
- ✓ vista la nota Prot. n. 65291 del 06/05/2020 con cui, in virtù della sopravvenuta emergenza da Covid-19, il Direttore Generale ha comunicato al Nucleo la necessità di riprogrammare gli obiettivi di performance, attraverso la rimodulazione del Piano integrato 2020-22;
- ✓ vista la risposta del Nucleo (prot. 66185 del 11/05/2020) alla suddetta nota, con cui il Nucleo ha condiviso le ragioni dell'Amministrazione nella scelta di rimodulare il Piano Integrato;
- ✓ preso atto che nella seduta del 26/06/2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la rimodulazione del Piano Integrato e ha dato mandato all'Amministrazione di avviare un'interlocuzione con il Nucleo *“finalizzata a valutare la percorribilità nel rispetto del SMVP, di una contestualizzazione della customer a fini valutativi; la proposta, se condivisa dal Nucleo, dovrà orientarsi a mantenere la centralità della customer, rendendola però aderente alle eccezionali contingenze dell'anno in corso”*;

- ✓ vista la nota prot. 91270 del 30/06/2020 del Direttore Generale, con cui è stato trasmesso al Nucleo il Piano Integrato rimodulato e veniva avviato il percorso di confronto sulle indagini di customer satisfaction;
- ✓ tenuto conto del riscontro del Nucleo alla nota del 30/06/2020, inviata al Direttore Generale con prot. n. 98741 del 14/07/2020, e delle osservazioni espresse dal Nucleo nella seduta del 17 luglio 2020, trasmesse all'Amministrazione con nota prot. 101528 del 20/07/2020;
- ✓ esaminato il monitoraggio intermedio al Piano Integrato 2020 – 2022 trasmesso al Nucleo dal Direttore Generale in data 30/07/2020 con prot. 109036;
- ✓ vista la richiesta di parere sulle proposte di modifica del SMVP e del Piano integrato 2020 – 2022, inviata dal Direttore Generale in data 29/09/2020 con prot. 146915;
- ✓ Richiamate le considerazioni già espresse dal Nucleo nelle discussioni preliminari alla formulazione delle citate delibere e nel confronto con l'Amministrazione, volte a evidenziare alcuni aspetti migliorabili del Sistema e della sua applicazione nel ciclo delle performance;

ESPRIME

PARERE POSITIVO sulle proposte di modifica del SMVP 2020 e del Piano Integrato 2020-2022 avanzate dall'Amministrazione, **CONDIZIONATO ALLE RACCOMANDAZIONI** di seguito espresse.

1. **MODIFICHE AL SMVP 2020.** La scelta dell'Amministrazione di trasformare gli obiettivi di miglioramento delle Strutture originariamente previsti in obiettivi di mantenimento si basa sul presupposto che un evento particolarmente rilevante possa comportare un rallentamento dell'azione di miglioramento, ma deve garantire in ogni caso il mantenimento degli obiettivi previsti. **Il Nucleo esprime parere positivo in quanto l'impianto è coerente con i principi del SMVP.**

2. **REVISIONE DEGLI STRUMENTI DI RACCOLTA DELLE OPINIONI DELL'UTENZA** per un miglior adattamento alla situazione verificatasi nell'anno 2020. Seguendo quanto indicato dal Nucleo, le modifiche agli strumenti per la raccolta delle opinioni dell'utenza sono contenute, e lì dove si sono rese necessarie sono giustificate in quanto strettamente connesse con la modifica del *modus operandi* delle Strutture dovuto all'emergenza sanitaria e ai conseguenti provvedimenti governativi. L'amministrazione, *“per raccogliere informazioni specifiche sulla percezione del livello qualitativo dei servizi erogati durante il periodo emergenziale (lockdown, post-lockdown, ripresa, ovvero 9 marzo – 31 agosto 2020) comparativamente al periodo precedente”*, introduce *“un'apposita domanda all'inizio di tutti i questionari di valutazione dei servizi ... che in termini di valutazione verrà trattata separatamente dalle altre”*. La domanda che viene posta all'inizio di ogni questionario è la seguente (DCE/DBE):

“Facciamo riferimento ai corsi erogati nel secondo semestre 2019/20, tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle normative che hanno indotto questo Ateneo ad una celere riprogrammazione dell'attività didattica, rispetto a quanto hai potuto osservare /sperimentare nel primo semestre dello stesso anno accademico, ritieni che il livello qualitativo dei servizi di supporto sia:” (da nettamente peggiorato [1] a nettamente migliorato [10] valutazione su scala 10).

Appare coerente l'aver introdotto una specifica domanda sulla percezione del livello qualitativo dei servizi erogati durante il periodo emergenziale, in quanto questa informazione può fare emergere la capacità del sistema a reagire ad un'emergenza e di conseguenza essere un valido parametro di performance. Tuttavia, appare inopportuno porre la domanda DCE/DBE in termini di comparazione col periodo ante emergenza in quanto il raffronto avverrebbe tra situazioni tra loro non confrontabili e sarebbe pertanto improprio. Inoltre, la locuzione *“celere riprogrammazione”* nelle stesse domande potrebbe apparire come l'espressione di un giudizio, e di conseguenza condizionare la risposta. **Pertanto, il Nucleo giudica complessivamente valido l'assetto della revisione, ma raccomanda di rivedere la formulazione della domanda DCE/DBE, orientandola alla**

richiesta di valutare in assoluto e non comparativamente **“il livello qualitativo dei servizi di supporto”** eliminando all’interno della domanda espressioni che possano generare eventuali condizionamenti.

3. MODIFICA DELL’ASSETTO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEFINITI NEL PIANO INTEGRATO 2020-2022 per la misurazione dei risultati di performance organizzativa. L’Amministrazione non effettua variazioni degli indicatori di cronoprogramma e di capacità di spesa, ma introduce la domanda DCE/DBE, nelle linee in cui può trovare impiego, *“che consente di intercettare la manifestata capacità dell’Amministrazione di dare continuità ai servizi nel periodo emergenziale”*. Per fare questo attribuisce un peso pari al 50% del valore originariamente attribuito alla *customer satisfaction* alla domanda DCE/DBE. Se la valutazione DCE/DBE assumerà valori maggiori o uguali a 6 sarà attribuito il 100% della valutazione e sarà invece attribuita in maniera lineare nel caso la media delle valutazioni del gruppo di utenti osservato risulti inferiore a 6. **Il Nucleo ritiene che l’introduzione della domanda DCE/DBE (revisionata secondo le raccomandazioni sopra espresse) tra gli indicatori di valutazione della performance organizzativa, la fissazione del target e la rimodulazione dei pesi relativi dei diversi indicatori rientrino nelle prerogative dell’amministrazione e che la proposta sia complessivamente coerente con i principi del SMVP.**

Alle ore 16.00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente

Enrico Marone

F.to Il Segretario

Valentina Papa